

Amici Beata Nicoli

Bollettino N.19 – giugno 2020



A conclusione delle riflessioni precedenti, possiamo dunque dire che la fede nella Parola di Gesù non consiste primariamente nel credere una verità teologica o morale, ma consiste nel credere nella persona, credere cioè in Gesù Cristo stesso. E non tanto credere nelle sue belle parole, ma proprio in Lui e nel suo atto supremo compiuto nel dono di sé. Quando una persona sa di avere avuto salva la vita per il dono di un organo, sentirà sempre il bisogno di essere riconoscente a chi gliel'ha donato. Oppure se uno sa che è scampato alla morte per un intervento generoso, si sentirà sempre legato da un debito di gratitudine all'eroe che l'ha salvato.

San Paolo descrive la sua fede esattamente in questi termini: *«Questa vita nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di*

Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me» (Gal 2, 20).

La stessa esperienza di fede ci trasmette san Giovanni: *«In questo si è manifestato per noi l'amore di Dio: che Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo affinché, per mezzo di lui, vivessimo»* (1Gv 4, 9).

Gli apostoli furono raggiunti da quell'amore nel momento in cui Gesù si offrì loro come pane da mangiare e vino da bere, anticipando nell'ultima cena il dono della sua vita. Naturalmente il senso di quel gesto non fu pienamente compreso in quel momento, ma in seguito non solo fu capito, ma fu riproposto ogni volta che si riuniva la comunità dei credenti, secondo l'invito di Gesù che aveva detto loro: *«Fate questo in memoria di me»* (Lc 22, 19).

Quello era un momento storico, cioè circoscritto a quella circostanza; ma era un atto dell'eterno amore di Dio che si manifestava in quel momento. L'amore eterno di Dio, ossia Dio stesso che è amore, irrompeva nel tempo e si rivelava agli uomini. Ogni volta che esso viene rappresentato come attuale per noi, davanti a noi, nella quotidianità della nostra vita, l'amore di Dio raggiunge anche la nostra esistenza, ci interpella nel momento che diventa dono per noi, ci responsabilizza nella risposta che ognuno saprà dare personalmente.

Ed ecco il centro della vita della Chiesa, l'Eucaristia, l'incontro con Dio che è amore e che nel suo Figlio si dona per noi.

Padre Franco Rana, C.M.

Potete chiedere informazioni e consigli o dare testimonianze scrivendo a amicib.nicoli@gmail.com